



Ministero della Salute

Ufficio di Gabinetto

Ministero della Salute

GAB

0007871-P-08/10/2013

I.4.c.b/4



129075434

DSSA CAGNI
m 8/10/13
Roma 28 OTT. 2013

Alla Segreteria della Conferenza permanente
per i rapporti tra lo Stato, le regioni
e le Province autonome di Trento e di Bolzano
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via della Stamperia, n. 8
00186 ROMA

e p.c.

Alla Direzione generale della prevenzione

SEDE

OGGETTO: Schema di intesa tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione dei fondi di cui all'art. 6, co. 1, lett. c), l. 21 ottobre 2005, n. 219.
Anno 2013.

Si trasmette in allegato lo schema di intesa in oggetto, unitamente all'assenso in sede tecnica reso dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 11.9.2013, da sottoporre alla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 115, co. 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0004360 A-4.23.2.10

del 08/10/2013



8353599

Il Capo di Gabinetto

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e di criteri di ripartizione alle regioni, per l'anno 2013, dei fondi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219.

Rep. n.del

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nell'odierna seduta del.....

VISTO l'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che, nel definire i compiti e le funzioni amministrative in tema di sanità conservati allo Stato, stabilisce che l'adozione dei piani di settore aventi rilievo ed applicazione nazionali, nonché il riparto delle relative risorse alle Regioni, avviene previa intesa in questa Conferenza;

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", e in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera c) che prevede che con uno o più accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, sanciti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, venga promossa la individuazione da parte delle Regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 ed ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge, autorizzando a tal fine la spesa di €. 2.100.000,00 annui a decorrere dall'anno 2006 per gli oneri di funzionamento delle predette strutture;

VISTO l'articolo 11 della legge 21 ottobre 2005, n. 219, che definisce alcuni principi generali di programmazione sanitaria atti a favorire l'armonizzazione della legislazione in materia di attività trasfusionali, in considerazione del fatto che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle Aziende sanitarie;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 che all'articolo 2, comma 109, dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2010, l'abrogazione degli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, escludendo così le Province autonome di Trento e Bolzano dall'attribuzioni di fondi speciali per garantire i livelli di prestazioni in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

VISTO il proprio Atto Rep. n. 2699 del 30 novembre 2006, con il quale, ai sensi del predetto articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, è stato sancito l'Accordo concernente l'individuazione delle strutture e degli strumenti necessari per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali;

VISTA la proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri di ripartizione dei fondi per l'anno 2013, per un importo complessivo pari a € 912.367,00, per le finalità ed in attuazione dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della citata legge n. 219 del 2005, formulati dal Centro nazionale sangue, trasmessa a questa Conferenza con nota del

VISTA la nota della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del con la quale la predetta proposta è stata diramata per l'esame in sede tecnica;

ACQUISITO, in corso di seduta, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

Nei termini di cui sopra, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, come segue:

Obiettivo: rispetto degli impegni regionali ai fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasmaderivati;

Attività: attuazione di programmi di produzione, consumo e compensazione di emocomponenti e plasmaderivati;

Indicatori: evidenza dell'alimentazione dei flussi informativi previsti con le modalità e le scadenze definite entro il 30 settembre 2013;

Peso:

- 25% indice di popolazione (IP);
- 50% indice di efficienza nella gestione dei consumi di globuli rossi in relazione ai ricoveri totali (ICDO);
- 25% indice di efficienza relativa all'attività di raccolta (ID).

IP: indice di popolazione residente;

ICDO: indice di consumo globuli rossi/dimissioni ospedaliere, pesato sulla popolazione;

ID: indice di donazione, pesato sulla popolazione residente.

Sulla base dei predetti obiettivi e criteri, i fondi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, pari a € 912.367,00 per l'anno 2103, sono ripartiti tra le regioni, come riportato nella Tabella, allegato sub A), parte integrante del presente atto.

Le quote spettanti alle regioni, in base alla predetta Tabella A, saranno erogate dal Ministero della salute soltanto a seguito del raggiungimento dell'obiettivo stabilito, come risultante dal monitoraggio effettuato dal Centro nazionale sangue, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sul capitolo di spesa 4385 pg 4 così come risultante dalla legislazione vigente e da eventuali variazioni disposte da successive manovre di finanza pubblica.

MINISTERO DELLA SALUTE - DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE - UFFICIO VIII EX DGPREV
FONDI ANNO 2013 - LEGGE 219/2005

Regione	Popolazione (ISTAT Dic 2011)	Produzione unità globali rossi anno 2011	Consumo unità globali rossi anno 2011	Schede di dimissione ospedaliera per acuti 2011	Indice di case mix complessivo - regime ordinario 2011	INDICI			OBBIETTIVO			Totale Regione
						IP	ID	ICDO	25% IP	50% ICDO	25% ID	
% del contributo totale												
Indici di calcolo applicati												
Totale di calcolo												
Valle d'Aosta	126.620	7.071	5.788	14.670	0,99	1.000,00	44,62	376,06	273.710,10	364.946,80	273.710,10	912.367,00
Piemonte	4.357.663	234.049	200.497	483.691	1,07	74,66	4,01	33,03	20.435,95	821,34	743,11	2.158,26
Liguria	1.567.339	75.274	75.481	185.526	1,06	26,85	1,29	11,57	7.350,28	32.054,82	24.596,91	77.087,68
Lombardia	9.700.881	485.862	463.563	1.217.265	1,03	166,21	8,32	65,05	45.493,81	11.232,31	7.910,77	26.493,36
Friuli-Venezia Giulia	1.217.780	73.451	65.926	142.594	1,05	20,87	1,26	10,09	5.710,97	63.130,90	51.060,70	159.685,41
Veneto	4.853.657	258.546	243.687	489.247	1,04	83,16	4,43	43,02	22.761,99	9.790,80	7.719,19	23.220,96
Emilia-Romagna	4.341.240	252.341	246.397	584.973	1,03	74,38	4,32	32,40	20.358,93	31.442,62	26.519,27	91.684,51
Toscana	3.667.780	180.442	179.677	444.982	1,08	62,84	3,09	27,46	17.200,63	26.644,20	18.963,19	78.320,82
Umbria	883.215	44.171	44.293	120.532	0,98	15,13	0,76	5,44	4.141,98	5.280,20	4.642,06	14.064,24
Marche	1.540.688	76.580	77.080	187.621	1,01	26,40	1,31	10,92	7.225,30	10.601,64	8.048,02	25.874,97
Lazio	5.300.022	195.451	219.958	672.239	0,99	94,24	3,35	30,87	25.793,22	29.761,28	20.540,53	76.095,03
Sardegna	1.637.846	71.771	115.342	201.892	0,90	28,06	1,23	14,49	7.680,94	14.063,30	7.542,63	29.286,87
Abruzzo	1.306.416	51.888	52.085	155.410	0,97	22,38	0,89	7,30	6.126,64	7.083,21	5.453,07	18.662,92
Campania	5.764.424	149.799	149.159	639.934	0,92	98,77	2,57	21,23	27.033,18	20.599,21	15.742,83	53.375,21
Molise	313.145	13.669	13.236	44.352	0,99	5,37	0,23	1,58	1.468,34	1.535,59	1.436,52	4.440,65
Puglia	4.050.072	155.866	149.800	538.163	0,93	69,39	2,67	17,92	18.993,45	17.387,47	16.380,43	52.761,35
Basilicata	577.562	26.695	22.807	60.879	1,02	9,90	0,46	3,76	2.708,57	3.653,27	2.805,46	9.167,30
Calabria	1.958.418	64.639	64.370	201.761	0,90	33,55	1,11	9,64	9.184,31	9.350,90	6.793,11	25.328,32
Sicilia	4.999.854	186.891	191.971	538.559	0,97	83,67	3,20	29,64	23.447,60	28.762,60	19.640,94	71.851,14
TOTALE - Media nazionale	58.364.622	2.604.456	2.581.117	6.924.290	1,00	52,63	2,35	19,79	273.710,10	364.946,80	273.710,10	912.367,00

G.L.B.
DISPRE



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Il Capo d'Gabinetto

Prot. n. 20857

Roma, 11 SET 2013

Al Ministero della salute
Ufficio di Gabinetto
Lungotevere Ripa, 1
00153 ROMA

e per conoscenza

All'Ufficio Legislativo Economia
SEDE

Al Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato
SEDE

OGGETTO: Proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2013, dei fondi di cui all'art. 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219.

Con nota n. 5089-P-25/06/2013 del 25 giugno 2013, codesto Ministero ha trasmesso, per l'assenso di questa Amministrazione da esprimere in sede tecnica, la proposta di ripartizione dei fondi specificata in oggetto, unitamente al relativo schema di intesa.

Al riguardo, sentiti i competenti Uffici, si comunica che per quanto di competenza di questo Ministero nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento a condizione che nell'intesa, al penultimo capoverso, siano eliminate le parole "e le province autonome di Trento e Bolzano".

Tale precisazione renderebbe il testo del dispositivo dell'intesa conforme sia a quanto riportato nelle premesse dell'intesa stessa, laddove si fa riferimento alla legge 191/2009 che esclude le Province autonome di Trento e Bolzano dall'attribuzione di fondi speciali, sia a quanto inserito nella Tabella allegata all'intesa stessa, dove coerentemente sono state escluse dal riparto del Fondo le summenzionate Province.

Infatti, in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio per l'anno finanziario 2012 e triennio 2012/2014, ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, si è provveduto a ridurre lo stanziamento del pertinente capitolo n. 4385/4 dello stato di previsione del Ministero della salute della quota da destinare alle Province autonome di Trento e Bolzano per un importo pari a euro 12.047 a decorrere dall'anno 2013.

Per ciò che attiene la "Proposta di obiettivi e criteri ai fini della ripartizione dei fondi da destinarsi all'attuazione dell'art. 12 d. lgs. 9 novembre 2007, n. 207 e dell'art. 5 d. lgs. 9 novembre 2007, n. 208. Anno 2013", attualmente all'attenzione dei competenti Uffici di questa Amministrazione, si fa riserva di comunicare eventuali osservazioni all'esito della relativa istruttoria.


Daniele Cabras 